



# **Comune di Torrecuso**

Provincia di Benevento

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE**

(art. 93, comma 7 e ss. del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163)

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 21 gennaio 2016

## **INDICE**

**Art. 1 - OGGETTO, FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE**

**Art. 2 - MODALITA' DI COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE**

**Art. 3 – CRITERI DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

**Art. 4 - REQUISITI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

**Art. 5 - CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO**

**Art. 6 – ENTRATA IN VIGORE E DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

**Tabella A)**

## Articolo 1

### Oggetto, finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento ha ad oggetto la determinazione del fondo per la progettazione e l'innovazione, di cui all'art. 93, commi 7-bis e ss. del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, come modificato dal D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014 e definisce i criteri e le modalità di ripartizione dei compensi incentivanti, nei casi di redazione di progetti di opere o di lavori pubblici a cura del personale interno del Comune di TORRECUSO (BN).
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne all'ente ed all'incremento della produttività ed è corrisposto tenendo conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.
3. Nel caso in cui si renda necessario conferire a liberi professionisti la redazione di alcune fasi o procedure di progettazione, alla misura degli incentivi, come determinata dal presente Regolamento, deve essere scorporata la quota relativa agli incarichi affidati agli esterni che costituisce economia.
4. In caso di appalti misti, l'incentivo è corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
5. Restano escluse dall'attribuzione dell'incentivo le attività manutentive.
6. Ai sensi del comma 7 ter, dell'art. 93, del D.Lgs. 163/2006, come introdotto dall'art. 13-bis della L. 114/2014, il compenso incentivante di cui al presente Regolamento non spetta al personale dirigenziale.

## Articolo 2

### Modalità di costituzione ed utilizzo del fondo per la progettazione e l'innovazione

1. L'Amministrazione comunale, a valere sugli stanziamenti di bilancio previsti per la realizzazione di un'opera o di un lavoro pubblico, destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione, risorse finanziarie in misura pari alle percentuali di seguito riportate, stabilite in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare e, comunque, in misura non superiore al 2% dell'importo netto posto a base di gara:
  - **per opere o lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria**, la misura delle risorse finanziarie da destinare al fondo per la progettazione e l'innovazione è pari all' **1,8 %** dell'importo netto posto a base di gara;

- **per opere o lavori di importo superiore alla soglia comunitaria**, la misura delle risorse finanziarie da destinare al fondo per la progettazione e l'innovazione è pari al **2%** degli importi netti posti a base di gara.

2. L'80% per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, come sopra determinato, è destinato all'incentivazione del personale interno ed è ripartito tra i soggetti beneficiari, secondo le modalità ed i criteri definiti in sede di contrattazione integrativa del personale ed adottati nel presente Regolamento,

3. In particolare, le risorse di cui al comma precedente, sono ripartite, per ciascuna opera o lavoro pubblico, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione dei vari livelli di progettazione, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, nelle misure percentuali di cui all'allegata **tabella A**, determinate in ragione della complessità e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

4. Ai fini della ripartizione delle somme le figure interessate sono:

a) Responsabile unico del procedimento: a lui compete, per ogni singolo progetto, la definizione del nucleo interno di progettazione. Egli ha il compito di sovrintendere all'intera procedura dell'elaborazione progettuale, preoccupandosi delle conformità urbanistiche ed ambientali e dell'acquisizione di tutti i pareri ed approvazioni necessarie, e garantendo la qualità del prodotto finale da porre in appalto

b) incaricati della redazione del progetto: tecnici che nell'ambito delle competenze connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della progettazione firmandone i relativi elaborati;

c) incaricati della redazione del piano di sicurezza (Legge 494/96 e s.m.i.): tecnici che nell'ambito delle competenze connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della redazione del piano di sicurezza di cui alla Legge 494/96 firmandone i relativi elaborati;

d) incaricati della Direzione dei Lavori: tecnici che nell'ambito delle competenze relative al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della Direzione dei Lavori connessi alla realizzazione delle opere e dei lavori firmando tutti i documenti connessi allo svolgimento del ruolo;

e) incaricati del collaudo: tecnici che nell'ambito delle competenze relative al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della redazione del collaudo amministrativo e statico

delle opere e dei lavori di cui all'art.1 firmando tutti i documenti connessi allo svolgimento del ruolo;

f) collaboratori: tecnici che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto o relativi alla direzione del cantiere, su disposizione degli incaricati, senza apporre firme o assumersi responsabilità degli elaborati prodotti.

5. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato, invece, all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

### **Articolo 3**

#### **Criteri di conferimento degli incarichi**

1. Spetta al Responsabile di servizio preposto alla struttura competente, con proprio provvedimento, l'individuazione dei soggetti beneficiari dell'incentivo, cui conferire gli incarichi di responsabile del procedimento e della redazione dei vari livelli di progettazione, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché dei loro collaboratori, tenuto conto delle specifiche professionalità e responsabilità richieste e garantendo, laddove possibile, un'opportuna rotazione.

2. I collaboratori delle diverse figure professionali sopra citate, sono da individuare, di norma, tra il personale del ruolo tecnico che, pur non redigendo o firmando i vari elaborati tecnici, di volta in volta, partecipa alla redazione degli stessi o al compimento di specifiche attività di natura tecnica. In mancanza, il Responsabile di servizio, per il carattere eterogeneo dei compiti che gli sono affidati, può avvalersi anche di collaboratori appartenenti al ruolo del personale amministrativo, purché gli stessi contribuiscano fattivamente alla redazione del progetto e/o allo svolgimento di mansioni amministrative connesse ai ruoli dei soggetti tecnici incaricati.

3. L'atto di conferimento deve riportare il nominativo dei soggetti incaricati ed indicare i compiti ed i termini entro i quali dovranno essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico; i termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo/regolare esecuzione coincidono con quelli previsti dalle norme e/o dal capitolato speciale d'appalto.

4. Il Responsabile di servizio cura la tempestiva attivazione dei soggetti e delle strutture interessati dall'esecuzione delle prestazioni.

5. Il Responsabile di servizio preposto alla struttura competente può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico conferito in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, ed in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione della misura dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.

#### **Articolo 4**

##### **Requisiti per il conferimento degli incarichi**

1. Gli elaborati progettuali devono essere firmati dai dipendenti dell'Amministrazione abilitati all'esercizio della professione, così come stabilito dall'art. 90 del D.Lgs. 163/2006.

2. Ai sensi dell'art. 253, comma 16, del D.Lgs. 163/2006, i tecnici diplomati che siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice alla data di entrata in vigore della legge 18 novembre 1998, n. 415, in assenza dell'abilitazione, possono firmare i progetti, nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra amministrazione aggiudicatrice, da almeno cinque anni e risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico e abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

3. I progetti elaborati dall'Ufficio tecnico, restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione comunale, la quale può farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

4. I dipendenti pubblici con contratto a tempo indeterminato ed orario di lavoro pari o inferiore al 50% possono espletare incarichi di progettazione interna nell'interesse dell'Amministrazione di appartenenza, mentre sussiste il divieto per i pubblici dipendenti a tempo pieno di assumere incarichi da parte di pubbliche amministrazioni in qualità di liberi professionisti.

5. L'incentivo è ripartito, per quanto di competenza, anche tra il personale che, al momento della liquidazione dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso l'Amministrazione, solo per le quote ed incarichi effettivamente svolti prima della data di cessazione.

#### **Articolo 5**

##### **Corresponsione dell'incentivo**

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta, in favore dei singoli soggetti beneficiari, dal Responsabile di servizio preposto alla struttura competente, con propria determinazione, previo accertamento positivo dell'attività svolta dai dipendenti incaricati, nel seguente modo:

- il 20% dopo la pubblicazione del bando o la spedizione delle lettere d'invito;
- il 30% in corso d'esecuzione dei lavori;
- il 50% alla fine dei lavori ovvero all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

2. L'accertamento potrà considerarsi positivo se tutte le attività siano state svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi imputabili ai dipendenti incaricati. In tal caso, la corresponsione dell'incentivo è disposta nei valori previsti di cui all'allegata Tabella A).

3. Qualora, invece, dovessero verificarsi incrementi dei tempi e/o costi contrattuali nell'esecuzione dei lavori, per errori o ritardi imputabili al personale incaricato, l'accertamento dovrà considerarsi parzialmente positivo. In tal caso, il Responsabile di servizio, previo contraddittorio con gli interessati, dispone la corresponsione degli incentivi dovuti, applicando motivatamente una penale sugli importi da liquidare, commisurata alla gravità del ritardo o degli errori rilevati, fino ad un massimo del 10%.

4. L'accertamento, infine, sarà considerato negativo qualora le attività assegnate non siano state portate a compimento o se, durante l'esecuzione dei lavori da realizzare, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'art. 132, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 163/2006. In tal caso, il Responsabile di servizio dispone di non corrispondere alcun incentivo, devolvendo le relative somme in economia; laddove gli incentivi siano stati in parte già corrisposti, l'Ente procede al recupero delle somme erogate.

5. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti previsti dagli articoli 158 e 159 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e dall'articolo 132, comma 1 lettere a), b), c), d) e comma 3 secondo periodo, del D. Lgs. 163/2006.

6. Gli importi degli incentivi da liquidare sono comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione.

7. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico individuale complessivo annuo lordo.

## **Articolo 6**

### **Entrata in vigore e disposizioni transitorie e finali**

1. Lo svolgimento in ore ordinarie della progettazione non potrà pregiudicare la predisposizione delle altre attività proprie del settore nei tempi e modi dovuti.
2. Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera che lo approva e si applica agli incentivi relativi ad incarichi di progettazione svolti dal personale interno, maturati a decorrere dal 19.08.2014, ma non ancora liquidati alla data della deliberazione medesima. Per quelli maturati precedentemente alla data suindicata e non ancora liquidati, continuerà a trovare applicazione la disciplina previgente.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa legislativa vigente in materia.

**TABELLA "A"**

<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<b>MISURA PERCENTUALE DELL'INCENTIVO (%)</b>
<b>Responsabile Unico del procedimento</b>	<b>15%</b>
<b>Incaricati redazione del progetto</b>	<b>30%</b> Fattibilità/preliminare (5%) Definitivo (10%) Esecutivo (15%)
<b>Incaricati redazione del piano della sicurezza</b>	<b>10%</b>
<b>Incaricati della Direzione dei lavori</b>	<b>30%</b> Direttore dei lavori (15%) Direttore operativo (5%) Ispettore cantiere (5%) Responsabile sicurezza (5%)
<b>Incaricati del Collaudo</b>	<b>10%</b> Collaudo tecnico amm.vo in corso d'opera/finale (5%) Collaudo statico (5%)
<b>Collaboratori</b>	<b>5%</b>